Anno III. TORINO 14 Febbraio 1904 N. 7.

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Remo - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giuochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

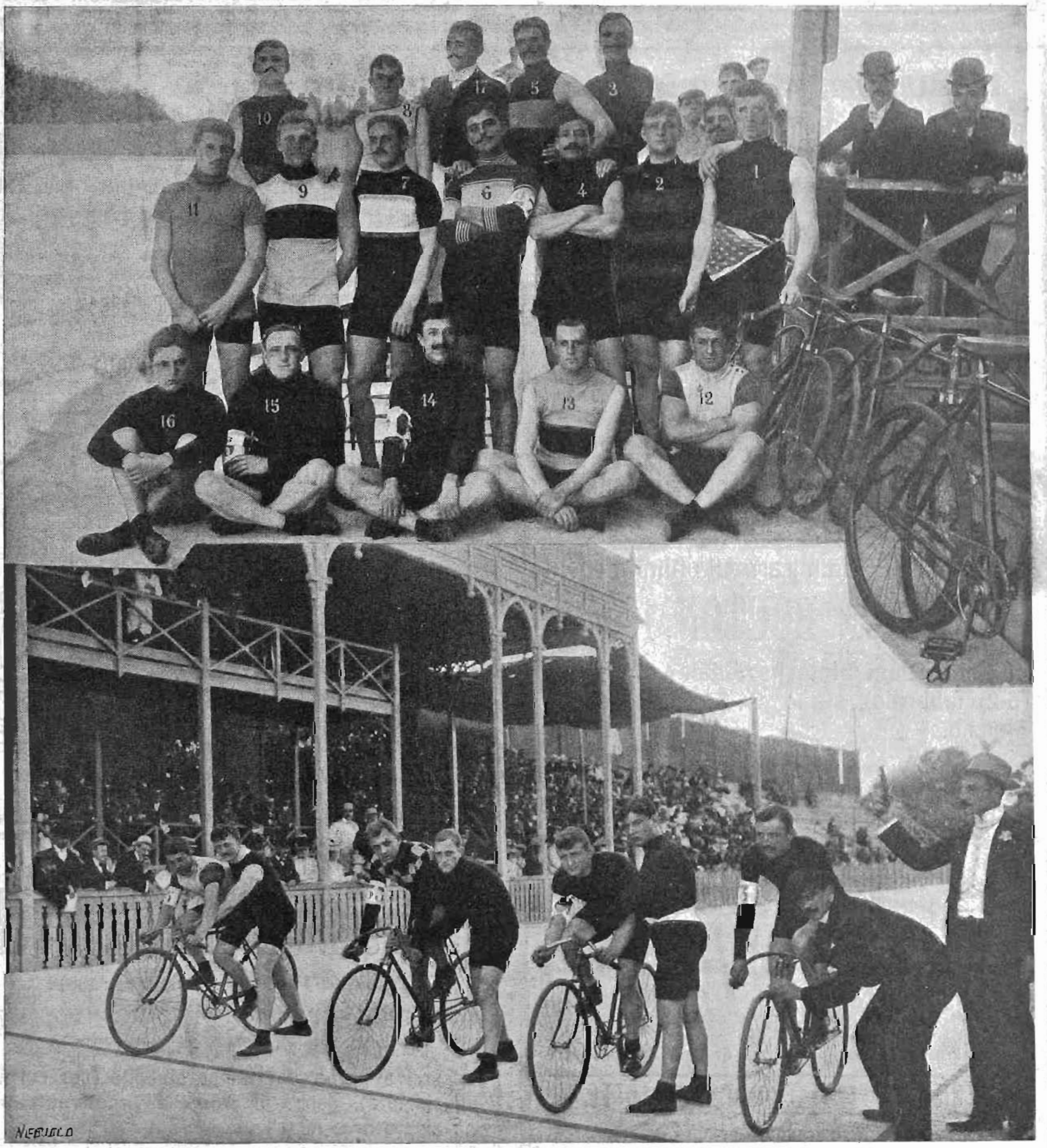
(Conto corrente colla Posta)

DIRETTORI: NINO G. OAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 10
Un Numero { Italia Cent. 10 / Estero .. 15 } Arretrato Cent. 20

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO
TELEFONO 11-86

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale



I CORRIDORI EUROPEI A BUENOS AYRES

LA FINALE DEL *GRAN PREMIO PROFESSIONISTI:* *(alla corda)* Eros 2. arr.; poi Mathieu 1. arr.; Broka, Collomb.
(Nel gruppo superiore): 1. Vanoni - 2. Mathieu - 3. Eros - 9. Broka - 12. Collomb - 14. Carapezzi - 17. Laborde (direttore del team).

L'automobilista inglese Rolls e il record del chilometro.

L'automobilista inglese Rolls, che già l'anno scorso ha battuto a Welbeck il *record* del chilometro, ritentò poche settimane or sono il medesimo *record* sulla classica strada automobilistica di proprietà del duca di Portland. Rolls ha coperto il chilometro (partenza in volata) in 26" 2/5, ciò che rappresenta una velocità di 136 km. e 440 metri all'ora e battè di 1/5 di secondo il tempo di Rigolly ottenuto ad Ostenda.

Il grande successo della Prima Esposizione Internazionale di Automobili di Torino

Molti forse credono che l'aver promosso qualche geniale iniziativa e aver efficacemente contribuito a condurla a un insperato successo non debba essere che una fonte inesauribile di compiacimento e di soddisfazione.

Ed invece vi sono dei momenti in cui la qualità di attore dispiace e annoia, specialmente quando i fatti compiuti legittimano parole di lode e di plauso, come possiamo infatti rallegrarci da noi stessi e dire tutto il bene che possiamo provare d'una nostra creazione, senza offendere quella convenzionale modestia e pudicizia che gli usi civili hanno sanzionato? Ma allora la circostanza di aver legato il nostro nome nell'avvenimento che intendiamo celebrare, deve condurci necessariamente a sminuirne l'importanza e i risultati e a svisare quel giudizio sereno e spesso indulgente che non neghiamo a fatti di ben minore importanza e riuscita?

E' ben vero che allorchè qualche cosa parla coll'eloquenza dei fatti è superflua ogni aggiunta di parole, ma non tutti i lettori della *Stampa Sportiva* hanno potuto vedere o vedranno questa I' Esposizione Internazionale d'Automobili di Torino, e quindi specialmente per essi noi dobbiamo raccontare il brillante risultato ottenuto. Essendo difficile superare l'ostacolo, cercheremo di girarlo, e per non pronunciare giudizi nostri che potrebbero essere paternamente indulgenti, riporteremo apprezzamenti pronunciati da altri e riporteremo quanto di questa Mostra dissero i nostri colleghi giornalisti, specialmente quelli di sport, che per loro competenza e per aver vedute in gran numero di queste esposizioni, sono in grado di pronunciare dei giudizi che hanno dei preziosi termini di confronto.

Conviene premettere che la nostra Esposizione è sorta sotto una buona stella poichè prima ancora che se ne facesse l'apertura aveva il favore e la simpatia della stampa che si occupa di sport in Italia e all'estero e dei grandi giornali politici italiani, che inviavano alla sua festa inaugurale speciali rappresentanti. Così abbiamo avuto la fortuna di ospitare in questi giorni a Torino i direttori dei tre dei più importanti giornali sportivi parigini, e cioè Henry Desgranges, direttore dell'*Auto*, Paul Rousseau, direttore del *Monde Sportif*, Paul Meyan, direttore della *France Automobile*, nonchè Seucier, redattore del *Vélo* di Parigi, Cotronei, redattore sportivo del *Corriere della Sera*. Ed ecco qualcuno dei loro giudizi sull'Esposizione:

Vorrebbe essere il Presidente!

Degranges scrive nell'*Auto:* « On a fait un tour de force et cette charmante Exposition, luxueuse et tout élégante de modern style, est un réel succes.

« Ce n'est qu'un premier essai, mais un essai trop parfait pour n'avoir point des suites. Les organisateur peuvent se féliciter et perseverer dans la marche qu'ils se sont tracée et où ils sont réussi si bien ».

Paul Rousseau telegrafava al *Monde Sportif:*

« Tandis que le cortège officiel parcourait les différentes expositions, prolongeant sa visite jusqu'à midi sonné, j'ai pu examiner à loisir le Salon conçu et éxécuté en hâte, mais dont le succès est indéniable.

« C'est surtout un Salon élégant, la place y est un peu mesurée, quoiqu'on ne s'en aperçoive pas.

« Le Palais des Beaux-Arts comporte, en effet, une succession de vastes salles qui se prêtent à merveille à des décorations de très haut goût, de grande fantaisie et de parfaite élégance. La note art nouveau domine un peu, mais ce n'est ni voyant ni criard. Ce Salon sera le plus coquet, je crois, de tous ceux qu'on aura vus, j'ai visité ceux de Paris et de Bruxelles, et je puis dire que peu d'expositions ont été aussi luxueuses, dans leur ensemble. Je ne parle ni de l'importance, ni de la surface occupée, naturellement. L'éclairage électrique de tous les stands est fort bien compris, ainsi que leur pavoisement aux drapeux de toutes le nations ».

Paul Seucier scrive nel *Vélo:*

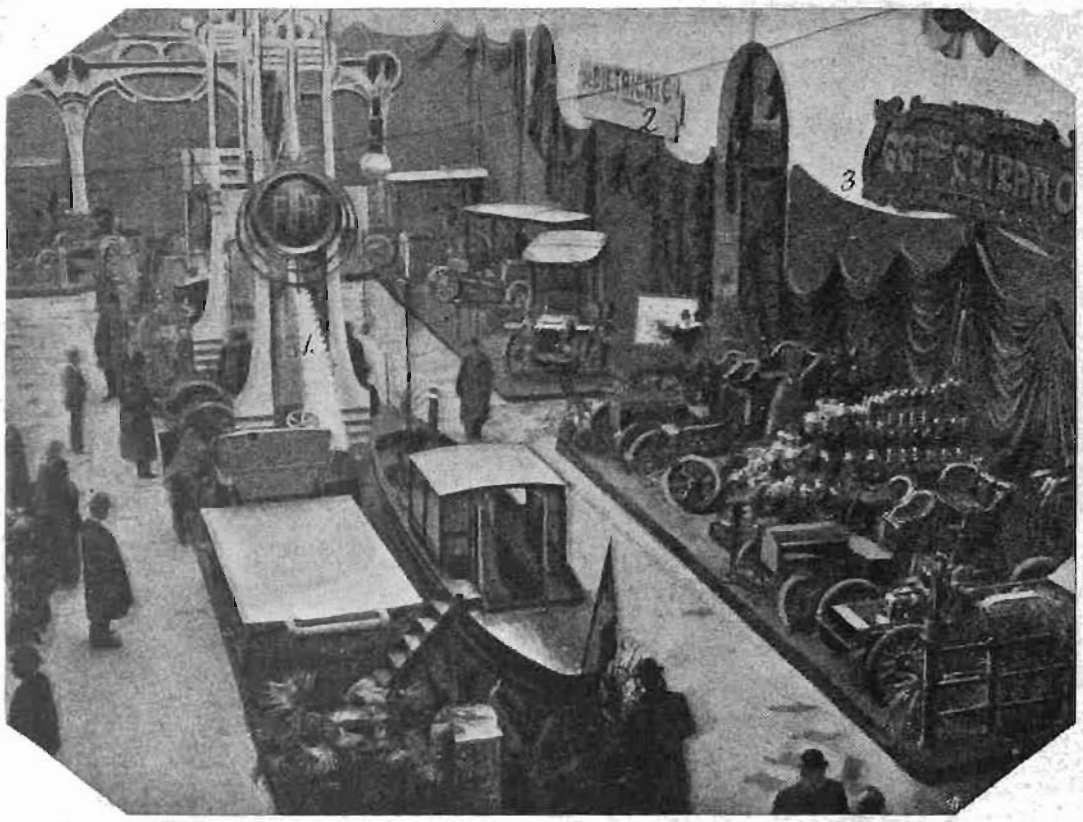
« Mais il est charmant, ce Salon!

« Oh! je ne le compare nullement au point de vue de l'importance à ceux de Paris et de Bruxelles. Mais il a son cachet spécial. C'est une vraie petite boubonnière. Rappellez-vous le Salon d'il y a quelques années à la salle Wagram, et vous vous ferez une idée exacte de celui de Turin.

Nell'autorevole giornale *Corriere della Sera* si legge:

« E, per verità, a giudizio dei competenti, questa Esposizione di Torino, dovuta all'iniziativa della *Stampa Sportiva* e sotto il patronato del Re, non

"EADIE"
"WILSON"
Serie per Biciclette e Motociclette ai fama mondiale, insuperabile per eleganza e scorrevolezza. — Ogni pezzo come garanzia porta la marca di fabbrica.
Rappresentante per tutta l'Italia con Deposito.
Milano - GIULIO MARQUART - Milano



Un lato del salone centrale: 1. *Stand F. I. A. T.* — 2. *Stand De Dietrich.* — *Stand G. G. F.lli Ceirano.* (Fot. C. Vercellone).

rifugge dal paragone con le migliori e più recenti Esposizioni estere, come quelle di Parigi e di Bruxelles.

« Le sale del Palazzo di belle arti al Valentino, dove è accolta l'Esposizione automobilistica, appagano l'occhio del visitatore più attento e più diligente. Tutto è disposto con ordine e con gusto nei 70 *stands*. Non è una Esposizione ingombrante, a malgrado dei molteplici automobili, ed industrie affini che accoglie ».

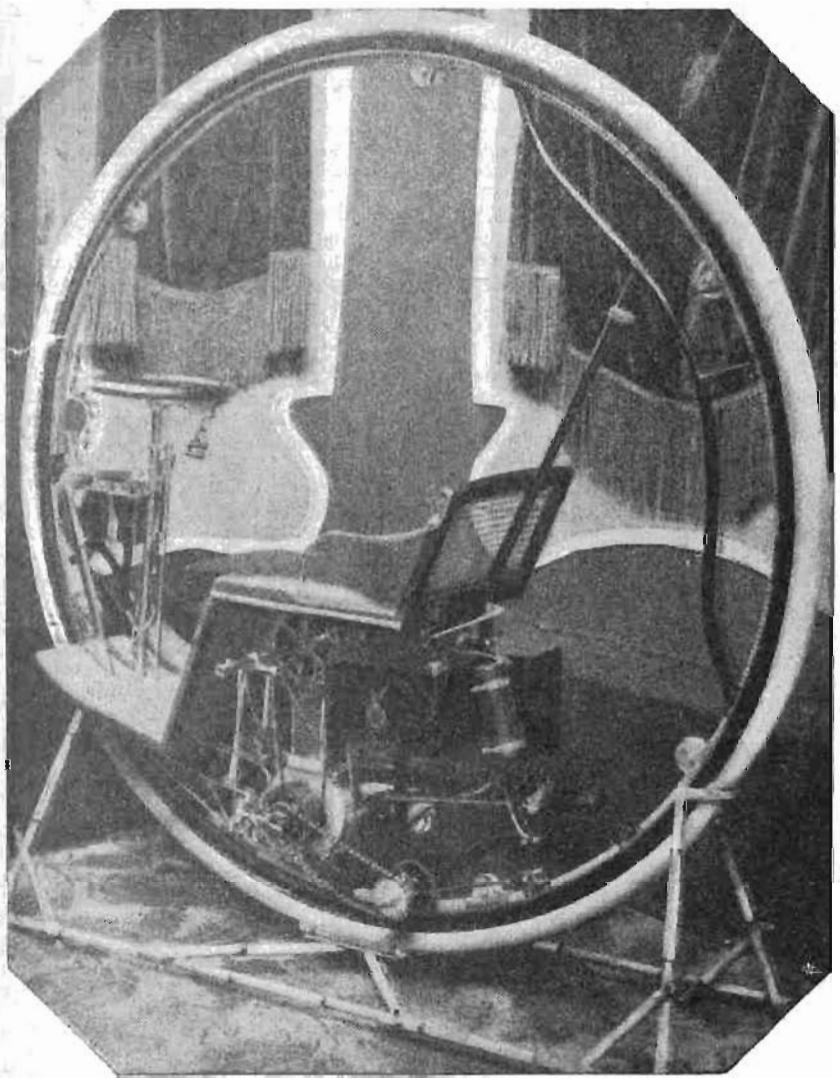
La *Gazzetta dello Sport* scrive:

« La prima Esposizione di automobili non poteva ottenere un esito più felice.

« Non credevamo e non si era soli ad avere il dubbio, che dopo il grande avvenimento parigino, si potesse ordinare una mostra simile, ottenere sì lusinghiero successo.

« Perciò diamo ampio e meritato encomio al Comitato, agli industriali in particolare che — dimentichi di ogni sacrificio — hanno concorso in sì gran numero e con prodotti sì splendidi ed interessanti ».

Ed ora soddisfatti ad un tempo il nostro orgoglio di iniziatori e la curiosità dei nostri lettori, passiamo a qualche breve cenno sulla cronaca della cerimonia inaugurale e di questi primi giorni d'apertura. Colla preziosa scorta del fotografo verremo nei prossimi numeri passando in breve rassegna gli *stands* più importanti, e intanto riproduciamo alcune illustrazioni, le sole che per la brevità del tempo ci è stato possibile ottenere.



Una originalità: Il motociclo del sig. Negrini di Milano. (Fot. C. Vercellone).

L'inaugurazione.

Come annunciata avvenne puntualmente alle 11 antim. del 6 corrente. Il lavoro febbrile di preparazione degli *stands*, che negli ultimi giorni era durato ininterrottamente di giorno e di notte, aveva completamente trasformato le sale del Valentino e al disordine, al chiasso enorme di poche ore prima era succeduto un ordine elegantissimo, un completo assetto tanto che questa di Torino è una delle poche che sono pronte al giorno dell'inaugurazione.

La cerimonia inaugurale, rallegrata da un pallido raggio di sole che forzando le nubi è venuto a sorridere al momento propizio, si è svolta lietamente e sollecitamente. Una folla eletta di invitati faceva degna corona alle autorità cittadine che erano al completo: S. A. R. il Duca di Genova rappresentava S. M. il Re, e onoravano di loro presenza la festa le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta e la Principessa Laetitia, e i sottosegretari di Stato S. E. Domenico Pozzi in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici e S. E. Del Balzo pel Ministero d'agricoltura industria e commercio.

Tra le autorità spiccavano il Sindaco senatore Frola, il Prefetto senatore Guiccioli, il senatore Di Sambuy, S. E. il generale Ottolenghi, gli onorevoli Biscaretti e Gallini.

A nome del Comitato prese primo la parola il Presidente avv. Goria-Gatti, il cui discorso riproduciamo unitamente a quello pronunciato da S. E. il sottosegretario Domenico Pozzi a nome del Ministero dei lavori pubblici.

Prese quindi la parola il senatore Frola, sindaco di Torino, il quale con frase felice salutò a nome di Torino questa riuscita iniziativa compiacendosi cogli iniziatori e ricordando con parole lusinghiere l'opera del nostro giornale. Il primo magistrato cittadino mostrò di comprendere e apprezzare l'importanza dei nuovi mezzi di locomozione e annunciò come la nostra Amministrazione ne stia studiando la introduzione nei servizi pubblici.

Chiudeva la parte oratoria S. E. Del Balzo, che con frasi patriottiche ricordò il passato patriottico di Torino, inneggiando al suo avvenire industriale ed economico.

Dopo di che tutti i membri del Comitato venivano presentati ai Principi e ai Ministri che ebbero per tutti parole benevoli di rallegramento per la bella riuscita della Mostra.

Lo Stand del Touring (

Incominciò quindi la visita agli *stands*, durante la quale i Principi e le Autorità ammirarono specialmente la grandiosità e l'importanza della Mostra dell'*Auto Garage* Alessio, la ingegnosa macchina della Shenton's Cleaner Vacum, lo *stand* elegante di Michelin, le bellissime caricature del conte C. Biscaretti di Ruffia, esposte nello *stand* della *Stampa Sportiva*, la bella Mostra Beano-Prati, la formidabile 150 HP del Dobelli, le bellissime vetture Barré, esposte dal Pasteur di Genova, lo *stand* originale e artistico della Ditta Pirelli di Milano, lo *stand* serio ed elegante della Continental, quello bizzarro e *modern style* del Croizat, la Mostra grandiosa della Darracq, lo *stand* Mantovani, quello Bonardi, il chiosco bellissimo del Reinach di Milano, le due splendide Mostre di Picena e di Stucchi, la elegante installazione del Gaulois, la bellissima lancia a motore Lozier del capitano Coxe di Genova, esposta nello *stand* Magnano-Zunini, la grandiosa Mostra dello Scotti di Milano, le due interessanti vetture elettriche del capitano Cantono, e quindi gli *stands*

SAROLÈA
I Modelli 1904 saranno esposti nello Stand n. 2 del Salon Automobilistico di Torino
Rappresentanza per l'Italia:
MILANO - SECONDO PRATI - Via Cesare Correnti, 8

grandiosi e veramente belli che adornano il salone centrale, e cioè Fiat, Florentia, De Dietrich, Isotta-Fraschini e Giovanni Ceirano. E infine, *dulcis in fundo*, gli *stands* del Touring, di Rosselli; quello grandioso di Fabbre e Gagliardi; quelli di ottimo buon gusto della Taurinia e di Matteo Ceirano, nonchè quelli di Carlo Quagliotti e della Ditta Corrado Frera e quello di Paschetta, che è davvero uno dei migliori per signorilità, intonazione di colori e gusto artistico.

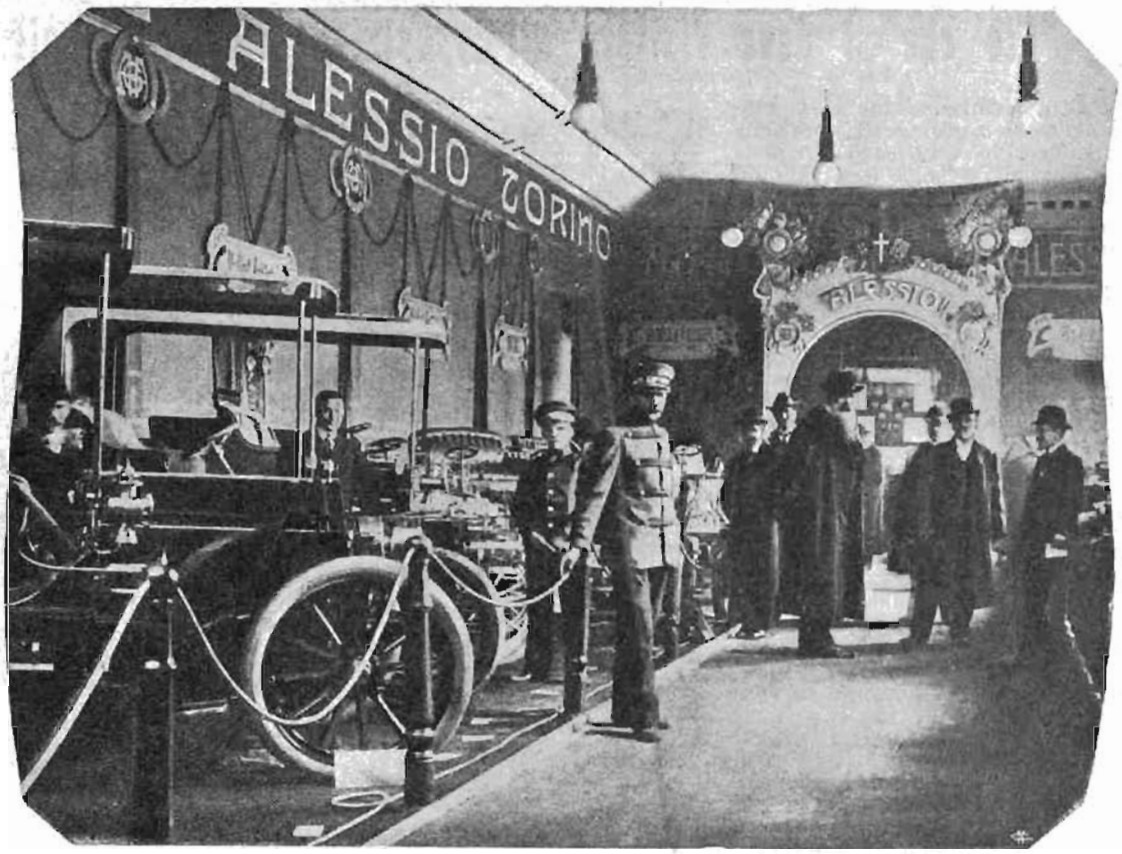
I Principi, le Principesse e le Autorità congedandosi dal Comitato riconfermavano il loro più vivo compiacimento per quanto avevano ammirato e promettevano di ritornare a visitare la bella Mostra con maggior calma.

La giornata inaugurale si chiuse con un banchetto all'Hôtel d'Europa, di cui togliamo a prestito la relazione dal confratello politico *La Stampa* di Torino.

« La riunione, cordiale e simpatica ebbe una arguta nota nel discorso del presidente del Comitato, avv. Goria-Gatti, che piacevolmente argomentò contro quelli che ritiene eccessivi divieti della Prefettura e l'incerto concorso finanziario del Municipio alla Mostra. E dopo i saluti ai rappresentanti del Governo, agli inviati dei Clubs automobilistici, agli espositori, alla stampa italiana e francese rappresentata al convegno di Torino, volge uno speciale saluto al collega Caimi, condirettore della *Stampa Sportiva*, il giornale che promosse l'Esposizione e validamente concorse ad attuarla.

« Poi parlarono l'assessore Tacconis, che a nome della città ringraziò gli organizzatori della Mostra, riconoscendo l'importanza da questa assunta; il sottosegretario on. Pozzi, che conclude bevendo alla fratellanza delle nazioni, cui tende ogni accresciuto mezzo di comunicazione, al Piemonte ed al Re; il collega Caimi, che ringraziò a nome del Comitato e salutò in francese i giornalisti parigini; Desgranges (direttore dell'*Auto*), che fece i più caldi elogi dell'organizzazione e della riuscita della Mostra e del progresso automobilistico in Italia; il sottosegretario Del Balzo, che disse dei vincoli tra Piemonte e Mezzogiorno; il cavaliere Rostain, per la Direzione del Touring, che ha il patronato dell'Esposizione; l'on. Biscaretti e il conte di Bricherasio, che portò il saluto del Club Automobilistico d'Italia di Torino, che fu prezioso patrocinatore di questa Esposizione fin dall'inizio ».

Italiano. (Fot. C. Vercellone).



Il grandioso stand dell'Auto garage Alessio (nello sfondo gli On. Biscaretti e Gallini). (Fot. C. Vercellone).

La seconda giornata.

La favorevole impressione lasciata dalla cerimonia inaugurale ha avuto, come immediato risultato, un affollamento straordinario di pubblico nelle Gallerie del Valentino, durato ininterrotto fino all'ora di chiusura, fissata alle 23, per cui si calcola che oltre 5000 persone abbiano visitata la bella mostra nella sua prima giornata d'apertura. In questa folla non era facile riconoscere tutte le personalità spiccate, e ne scriviamo quindi solo alcune:

Il comm. Rignano di Padova, il cav. Coltelletti di Genova, il cav. Massoni, i signori Brigatti, Meda, il marchese di Soragna, il comm. Stucchi, i fratelli Fraschini, i signori Berretta, Dei, Lanfranchi, Bencictti, Cotronei di Milano, il conte Corinaldi di Padova, il signor De Pasquali di Genova, il signor Graziani di Padova, il conte de Lazzara, i signori Marsaglia di San Remo, l'avv. Bertarelli e il comm. Silvestri della Direzione generale del T. e F., il noto *recordman* francese Gabriel venuto di Francia colla sua ottima De Dretrich che una valanga ha arrestato ai piedi del Moncenisio.

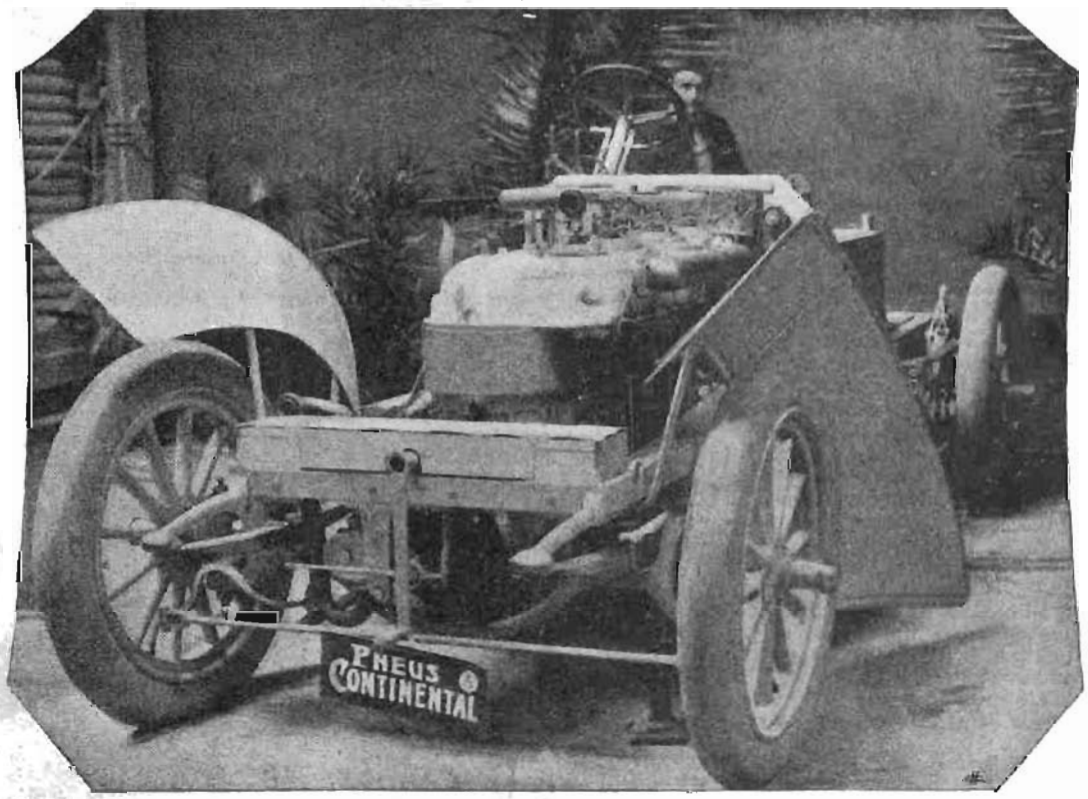
Numeroso il pubblico e sopratutto numerosi i compratori, per cui si iniziarono e si conclusero non pochi contratti.

Ad un prossimo numero — che sarà in gran parte dedicato all'Esposizione — altre notizie e sopratutto numerose illustrazioni. N. C.

Moto-Velodromo Umberto I di Torino

La Direzione dell'**Audax Club**, mentre comunica che i lavori di costruzione della nuova pista Umberto I saranno prossimamente terminati, avverte che sono aperti gli abbonamenti annuali a **L. 30** pei motoristi e **L. 20** pei ciclisti ed a tutti gli spettacoli.

Le domande per iscritto corredate da fotografia si ricevono presso l'Amministrazione del Moto-Velodromo, *via S. Francesco da Paola, n* 14. — G. C. F.lli Picena, *Via Lagrange*, 41. — E. Tarlarini, *Corso Vittorio Emanuele*, 68.



Una delle attrattive dell'Esposizione — La 150 HP di Dobelli. (Fot. C. Vercellone).

THE READY BRAKE
„ DUPLEX "
CARLONI'S PATENT

È la più grande Novità del 1904.
Istantaneità fulminea.
Regolabilità cronometrica.
Dolcezza di manovra non mai raggiunta.
Il miglior Freno del mondo per Città e Montagna.
CARLONI'S BRAKE COMPANY - MILANO, Via Giulini, 5.

In vendita presso:
Barnett e Scotti - Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart e Comp. - Secondo Prati - Sironi Oggioni e C. - Luigi Sacchi - G. Leoni e C.